

Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“IntrecciaTO: percorsi di inclusione sociale - 2023”

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
Centro per il Protagonismo Giovanile El Barrio	Torino	Strada Cuorgnè, 81	182827	4 (GMO:2)	4
Torino Accoglienza	Torino	Via Cottolengo 24/Bis	139572	1	1
Casa Speranza	Torino	Via Ceresole 42	139993	1	1

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area di intervento: 12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria.

- *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

- Contribuire a rafforzare l'integrazione e l'inclusione sociale, in particolare di chi ha alle spalle un percorso migratorio
- Contribuire a diffondere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza di una cultura della solidarietà, dei diritti e la loro tutela

Obiettivo Specifico

- Potenziare il sostegno e l'accompagnamento individuale delle donne rifugiate, dei richiedenti asilo e dei minori e famiglie straniere nei percorsi di integrazione e inclusione sociale.
- Aumentare il coinvolgimento della cittadinanza in attività di volontariato nell'ambito dei servizi di accoglienza e di inclusione di donne rifugiate e richiedenti asilo.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo*

Il progetto intende contribuire a rafforzare l'integrazione e l'inclusione sociale, in particolare di chi ha alle spalle un percorso migratorio e al contempo di contribuire a diffondere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza di una cultura della solidarietà, una cultura dei diritti e la loro tutela, coinvolgendo anche cittadini e cittadine interessati/e a partecipare come volontari/ in alcune attività.

Il progetto si svolgerà nelle tre sedi di EL BARRIO-182827 (4 volontari/e), ACCOGLIENZA-139572 (1 volontario/a) e CASA SPERANZA-139993 (1 volontario/a). La sede di EL BARRIO prevede attività di sostegno e accompagnamento di minori di prima e seconda generazione

presso alcuni Centri educativi di quartiere e attività di sportello per informare, formare e sostenere le famiglie di origine straniera in particolare nella relazione con le istituzioni scolastiche e i servizi del territorio, affinché abbiano gli strumenti adeguati ad accompagnare i propri figli nel percorso scolastico e non solo. Le altre due sedi, invece, sono due comunità di accoglienza per donne rifugiate e richiedenti asilo (alcune con figli minori): una per il progetto SPRAR/SIPROIMI (oggi SAI); l'altra è un CAS. Le attività saranno quindi rivolte alle ospiti delle due case, ma anche alla cittadinanza con l'ambizione di coinvolgere e formare dei volontari/delle volontarie, che possano sostenere e accompagnare le donne ospiti nel loro percorso di integrazione sociale e lavorativa. Tutte le attività del progetto saranno realizzate in modo che possano soddisfare i reali bisogni dei destinatari e far fronte alle nuove condizioni dettate dal prolungarsi della pandemia, che ha inciso sulle modalità di lavorare e stare insieme, di studiare, formarsi e informarsi, di partecipare attivamente alla vita economico-sociale, ma anche sulle procedure di asilo e sulle disposizioni in materia di accoglienza.

Nella sede ACCOGLIENZA (139572)

AZIONE 1: Creazione e realizzazione di un percorso utile all'integrazione e inclusione sociale di donne rifugiate e richiedenti asilo (e relativi minori) ospitate in una comunità di accoglienza nel tessuto sociale del territorio di residenza

Attività 1: Accompagnamento sanitario individualizzato per l'espletamento di pratiche, visite mediche

Attività 2: Assistenza nell'ottenimento dei documenti previsti dall'iter della richiesta di asilo

Attività 3: Organizzazione e realizzazione di un percorso formativo per l'apprendimento della lingua italiana L2 (2 incontri settimanali individuali e 10 ore di scuola collettiva a settimana) per ognuna delle donne rifugiate e richiedenti asilo

Attività 4: Accompagnamenti sul territorio come guida all'utilizzo dei servizi (es. ASL, banca, CAF, anagrafe) - minimo 6 visite

Attività 5: Assistenza nella gestione dei minori presenti in comunità (visite sanitarie, inserimento scolastico, altre pratiche amministrative)

Attività 6: Avvio di almeno 5/7 corsi di formazione professionale e tirocini formativi

Attività 7: Sostegno nell'avvio delle pratiche per la ricerca di alloggi o in autonomia o in coabitazione, per l'uscita dal progetto di accoglienza

Attività 8: Incontri di equipe quindicinali di valutazione e monitoraggio

AZIONE 2: Coinvolgimento, coordinamento e formazione di almeno 20 volontari nelle attività di inserimento e integrazione nel territorio della Città di Torino di donne rifugiate e richiedenti asilo ospiti di una comunità di accoglienza nel tessuto sociale del territorio di residenza

Attività 1: Preparazione e lancio di una campagna di ricerca volontari/e

Attività 2: Realizzazione di circa 20 colloqui conoscitivi dei/le nuovi/e volontari/e

Attività 3: Organizzazione e realizzazione di un corso di formazione di 4 incontri per i/le volontari/e sulla realtà dei rifugiati e richiedenti asilo e sulle realtà di accoglienza di CISV

Attività 4: Avvio dei/le volontari/e alle singole attività e monitoraggio in itinere (1 incontro al mese)

Attività 5: Promozione e realizzazione insieme ai volontari di 4 eventi di socializzazione insieme alle ospiti della casa di accoglienza a favore della loro integrazione e inclusione sociale

Nella sede CASA SPERANZA (1399993)

AZIONE 1: Creazione e realizzazione di un percorso utile all'integrazione e inclusione sociale di donne richiedenti asilo ospitate in una comunità di accoglienza nel tessuto sociale dei territori di residenza

Attività 1: Accompagnamento individualizzato per l'espletamento di pratiche, visite mediche

Attività 2: Sostegno nella preparazione all'intervista in Commissione Territoriale per le richiedenti asilo (colloqui individuali, ricostruzione della storia personale, incontri con legali e psicologi)

Attività 3: Sostegno all'ottenimento dei documenti previsti dall'iter della richiesta di asilo

Attività 4: Organizzazione e realizzazione di un percorso formativo per l'apprendimento della lingua italiana L2 (2 incontri settimanali individuali) per ognuna delle rifugiate e richiedenti asilo

Attività 5: Accompagnamenti sul territorio come guida all'utilizzo dei servizi (es. ASL, banca, CAF, anagrafe) - minimo 6 visite

Attività 6: Sostegno all'avvio di 20 attività di formazione professionale e 8 tirocini formativi per l'inserimento nel contesto lavorativo del territorio

Attività 7: Incontri di equipe di valutazione e monitoraggio ogni 15 giorni

AZIONE 2: Creazione e sviluppo di 5 moduli che prevedano lezioni di italiano L2 a vantaggio di 20

donne richiedenti asilo ospiti di una comunità di accoglienza nel tessuto sociale dei territori di residenza

Attività 1: Ideazione di contenuti su 5 ambiti tematici per la creazione di un percorso formativo suddiviso in n. 10 corsi che sviluppino le competenze linguistiche, la conoscenza del sistema e del territorio in cui vivono le donne destinatarie

Attività 2: Ricerca e preparazione del materiale formativo e didattico che prevede la creazione di un opuscolo a immagini e parole finalizzato alla memorizzazione delle informazioni che verranno apprese durante il percorso formativo

Attività 3: Contatto e coinvolgimento di professionisti (es. medici, infermieri, avvocati, esperti in materia di lavoro, mediatori culturali) per approfondire e concretizzare meglio i contenuti dei 5 ambiti tematici ideati nell'attività 1, affinché i corsi possano incontrare i bisogni reali delle donne partecipanti nel rispetto del contesto, della normativa, delle buone pratiche di ciascun ambito.

Attività 4: Creazione e sviluppo dei corsi per approfondire la lingua, il sistema e la cultura italiana attraverso i 5 temi identificati. I moduli sono i seguenti: procedura di immigrazione e asilo, salute, formazione e lavoro, servizi e cultura.

Attività 5: Organizzazione e programmazione dei corsi con le 20 donne destinatarie e con i professionisti da coinvolgere

Attività 6: Realizzazione dei corsi sia in aula sia attraverso uscite sul territorio di Torino

Nella sede EL BARRIO (182827)

AZIONE 1: Percorsi extrascolastici di rafforzamento della lingua italiana L2 e delle competenze necessarie per il successo scolastico (realizzati anche nei periodi di chiusura scolastica)

Attività 1: Progettazione delle azioni di intervento e contatto con le scuole del territorio

Attività 2: Co-programmazione delle attività e co-progettazione dei piani individuali di recupero/sviluppo con i docenti delle scuole interessate

Attività 3: Accompagnamento allo studio e realizzazione di laboratori didattici nei Centri educativi presso IC Cena, IC Gabelli, IC Corso Vercelli e IC Da Vinci/Frank (4 Centri operativi a pomeriggio, 5 pomeriggi/settimana, rivolti a 200 minori)

Attività 4: Realizzazione di momenti di formazione e approfondimenti rivolti agli educatori dell'equipe all'uso delle metodologie di didattica inclusiva

Attività 5: Organizzazione e realizzazione di laboratori didattici nei Centri educativi estivi nel quartiere Falchera, presso il Centro per il protagonismo giovanile El Barrio e nel quartiere Barriera di Milano, presso le scuole e la Parrocchia Maria Speranza Nostra

Attività 6: Realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea (diari di viaggi, taccuini) delle attività svolte

Attività 7: Creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet)

Attività 8: Monitoraggio e valutazione delle attività

AZIONE 2: Sostegno alle famiglie nella creazione di rapporti positivi e costanti con le istituzioni pubbliche del territorio e nelle loro difficoltà primarie

Attività 1: Realizzazione di incontri (a sportello) di accompagnamento rivolti alle famiglie per rafforzare conoscenze e competenze sulla gestione delle relazioni con l'istituzione scolastica, anche con la partecipazione dei docenti

Attività 2: Realizzazione di incontri (a sportello) di accompagnamento rivolti alle famiglie per rafforzare conoscenze e competenze per approcciarsi ai servizi presenti sul territorio utili nella formazione dei figli

Il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Nella sede ACCOGLIENZA (139572)

Il/la volontario/a sarà impiegato nelle seguenti attività:

- Sostegno nelle attività di accompagnamento sanitario individualizzato per l'espletamento di pratiche, visite mediche
- Assistenza nell'ottenimento dei documenti previsti dall'iter della richiesta di asilo
- Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione di un percorso formativo per l'apprendimento della lingua italiana L2 (2 incontri settimanali individuali e 10 ore di scuola collettiva a settimana) per ognuna delle donne rifugiate e richiedenti asilo
- Sostegno nelle attività di accompagnamento sul territorio come guida all'utilizzo dei servizi (es. ASL, banca, CAF, anagrafe, altre pratiche amministrative)
- Sostegno nella gestione dei minori presenti in comunità (visite sanitarie, inserimento scolastico)
- Collaborazione nell'avvio di almeno 5/7 corsi di formazione professionale e tirocini formativi
- Assistenza nell'avvio delle pratiche per la ricerca di alloggi o in autonomia o in coabitazione, per l'uscita dal progetto di accoglienza
- Assistenza e partecipazione in incontri di equipe quindicinali di valutazione e monitoraggio
- Collaborazione nella preparazione e nel lancio di una campagna di ricerca volontari/e
- Assistenza nella realizzazione di circa 20 colloqui conoscitivi dei/le nuovi/e volontari/e
- Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione di un corso di formazione di 4 incontri per i/le volontari/e sulla realtà dei rifugiati e richiedenti asilo e sulle realtà di accoglienza di CISV
- Assistenza nell'avvio dei/le volontari/e alle singole attività e monitoraggio in itinere (1 incontro al mese)
- Collaborazione nella promozione e realizzazione insieme ai volontari di 4 eventi di socializzazione insieme alle ospiti della casa di accoglienza a favore della loro integrazione e inclusione sociale

Nella sede CASA SPERANZA (1399993)

Il/La volontario/a sarà impegnato/a nelle seguenti attività:

- Assistenza nell'accompagnamento individualizzato per l'espletamento di pratiche, visite mediche.
- Assistenza nel sostegno per la preparazione all'intervista in Commissione Territoriale per le richiedenti asilo (colloqui individuali, ricostruzione della storia personale, incontri con legali e psicologi)
- Assistenza nel sostegno all'ottenimento dei documenti previsti dall'iter della richiesta di asilo
- Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione di un percorso formativo per l'apprendimento della lingua italiana L2 (2 incontri settimanali individuali) per ognuna delle rifugiate e richiedenti asilo
- Assistenza negli accompagnamenti sul territorio come guida all'utilizzo dei servizi (es. ASL, banca, CAF, anagrafe) - minimo 6 visite
- Assistenza per l'avvio di 20 attività di formazione professionale e 8 tirocini formativi per l'inserimento nel contesto lavorativo del territorio
- Collaborazione e partecipazione agli incontri di equipe di valutazione e monitoraggio ogni 15 giorni
- Collaborazione nell'ideazione di contenuti su 5 ambiti tematici per la creazione di un percorso formativo suddiviso in n. 10 corsi che sviluppino le competenze linguistiche, la conoscenza del sistema e del territorio in cui vivono le donne destinatarie
- Assistenza nella ricerca e nella preparazione del materiale formativo e didattico che prevede la creazione di un opuscolo a immagini e parole finalizzato alla memorizzazione delle informazioni che verranno apprese durante il percorso formativo
- Collaborazione nel contattare e coinvolgere professionisti (es. medici, infermieri, avvocati, esperti in materia di lavoro, mediatori culturali) per approfondire e concretizzare meglio i contenuti dei 5 ambiti tematici ideati nell'attività 2.1, affinché i corsi possano incontrare i bisogni reali delle donne partecipanti nel rispetto del contesto, della normativa, delle buone pratiche di ciascun ambito
- Collaborazione nella creazione e nello sviluppo dei corsi per approfondire la lingua, il sistema e la cultura italiana attraverso i 5 temi identificati. I moduli sono i seguenti: procedura di immigrazione e asilo, salute, formazione e lavoro, servizi e cultura
- Affiancamento nell'organizzazione e nella programmazione dei corsi con le 20 donne destinatarie e con i professionisti da coinvolgere

- Assistenza nella realizzazione dei corsi sia in aula sia attraverso uscite sul territorio di Torino
- Assistenza nel coordinamento e nel monitoraggio delle attività in essere

Nella sede EL BARRIO (182827)

I/le Volontario/a 1, 2, 3 e 4 saranno impiegati nelle seguenti attività:

- Collaborazione nella progettazione delle azioni di intervento e contatto con le scuole del territorio
- Sostegno nella realizzazione di incontri con i docenti delle scuole interessate per la programmazione dell'iniziativa
- Assistenza nelle attività di accompagnamento allo studio e nella realizzazione di laboratori nei Centri educativi presso IC Cena, IC Gabelli, IC Corso Vercelli e IC Da Vinci/Frank (4 Centri operativi a pomeriggio, per 5 pomeriggi/settimana, rivolti a 200 minori)
- Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione di laboratori didattici nei Centri educativi estivi nel quartiere Falchera, presso il Centro per il protagonismo giovanile El Barrio e nel quartiere Barriera di Milano presso le scuole e la Parrocchia Maria Speranza Nostra
- Assistenza nella rilevazione iniziale dei bisogni delle famiglie destinatarie
- Assistenza nell'organizzazione e realizzazione di incontri di accompagnamento e sostegno alle famiglie, anche con la partecipazione dei docenti
- Collaborazione nell'organizzazione logistica e partecipazione a momenti di formazione e approfondimenti rivolti agli educatori dell'equipe all'uso delle metodologie di didattica inclusiva
- Collaborazione nella realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea (diari di viaggi, taccuini) delle attività svolte
- Collaborazione nella creazione di post e promozione sul web (social network, sito Internet)
- Assistenza nel coordinamento e nel monitoraggio e valutazione delle attività in essere

Come evidenziato, il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non presentando problematiche altre rispetto a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, in accordo con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

- *Durata del progetto*

12 mesi

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Per tutte le sedi:

- Flessibilità oraria
- Eventuali impegni nei fine settimana e spostamenti sul territorio (es. per raggiungere le scuole in cui si svolgono le attività per la sede di El Barrio o per gli accompagnamenti territoriali delle donne migranti)
- Partecipazione al corso di formazione di inizio e fine servizio
- Partecipazione a momenti formativi sui temi attinenti al progetto

- *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

- *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

- Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

Nessuno

- Descrizione dei Criteri di Selezione

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5

Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Il presente progetto prevede il rilascio della CERTIFICAZIONE COMPETENZE rilasciata dall'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 13 del 2013. Si allegano autocertificazione dell'Università di Bari Aldo Moro e l'accordo sottoscritto tra i due enti (cfr Allegati).

Inoltre ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da FOCSIV (Ente Proponente il Progetto, sia dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la

conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione

- CISV Solidarietà, Via Ceresole 42, Torino
- CISV Onlus, Corso Chieri 121/6, Torino
- CISV (El Barrio), Strada Cuorgné 81, Torino

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto e dell'Ente	40 ore
Modulo 2 - Aspettative e strumenti di lavoro	9 ore
Modulo 3 - Accompagnamento al ruolo specifico	22 ore
Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
TOTALE	75 ore

- Durata

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)

Laboratorio di Inclusione per i più vulnerabili NORD ITALIA – 2023

- Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma

Il programma verrà realizzato nell'ambito C **"Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese"** contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 4:** Assicurare un'istruzione di qualità, attraverso percorsi educativi volti a dare nuove competenze e strumenti ai soggetti fragili al fine di aumentarne la partecipazione sociale e facilitare l'accesso al mondo del lavoro. Inoltre, le azioni del programma saranno volte ad arginare i fenomeni di dispersione e abbandono scolastici attraverso attività che

stimolano nei giovani il cambiamento sociale.

- **Obiettivo 10:** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni, attraverso attività che potenzino la partecipazione dei soggetti più fragili alla vita delle proprie comunità, rese più solidali, inclusive grazie ad azioni di sensibilizzazione per ridurre episodi di discriminazione ed emarginazione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero di posti per giovani con minori opportunità

Codice Helios Sede	N. giovani con Minori Opportunità
182827	2

- Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Modello ISEE

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Riservando posti a giovani con minori opportunità con comprovate difficoltà economiche, l'ente di accoglienza prevede per gli operatori volontari rientranti nella categoria, particolari misure aggiuntive, strumentali e non solo, che possano contribuire a un miglior svolgimento delle attività progettuali.

Sarà prevista, in accordo con l'Olp e gli altri operatori dell'Ente, la possibilità di scelta dei turni che meglio si adattano alle esigenze dell'operatore volontario e un eventuale supporto logistico/economico per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di progetto e allo svolgimento delle attività progettuali.

L'Ente metterà a disposizione dei Giovani con Minori opportunità inserite nel progetto una apposita risorsa che li affiancherà durante l'intero servizio civile per supportarli nel pieno inserimento progettuale e nella gestione delle eventuali difficoltà. In particolare l'accompagnamento durante l'anno favorirà:

- le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
- la creazione di percorsi per garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
- la formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.

Inoltre, qualora fosse necessario, l'ente di accoglienza metterà a disposizione dei giovani con Minori opportunità coinvolti nel progetto :

- Numero telefonico per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;

Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Tempi:

Le attività di tutoraggio si concentreranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Il percorso prevede l'alternanza di incontri di gruppo ed individuali.

In particolare:

- gli incontri di gruppo, realizzati prevalentemente in forma di laboratori attivi, sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'autoriconoscimento delle risorse personali, la conoscenza delle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'accesso al mercato del lavoro, la redazione del CV, la gestione di un colloquio di lavoro, e la ricerca attiva dello stesso;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo nei volontari un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU anche in vista della certificazione delle competenze.

Articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato in 24 ore complessive, articolato in incontri Collettivi ed Individuali.

Incontri Collettivi:

- 4 incontri, on-line in modalità sincrona (due incontri da 3 ore ciascuno e due incontri da 2 ore ciascuno) per complessive 10 ore;
- 2 incontri, in modalità in presenza da 5 ore ciascuno, per complessive 10 ore;

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti, da parte dei volontari, per l'attività da remoto.

Incontri Individuali:

- 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno (uno online, in modalità sincrona, ed uno in presenza) per complessive 4 ore.

L'obiettivo del percorso di tutoraggio è quello di fornire ai giovani in SC strumenti utili:

- alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale;
- al fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU;
- all'autovalutazione dell'esperienza del SC;
- all'analisi delle competenze acquisite ed implementate, con particolare attenzione alle Competenze Chiave di cittadinanza, al fine di ottenere la certificazione delle stesse.

Il percorso di tutoraggio sarà funzionale alla realizzazione della certificazione delle competenze rilasciata dall'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. 80002170720** – che:

- garantirà percorsi formativi rivolti agli operatori volontari ed ai tutor, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- realizzerà per i tutor percorsi per il monitoraggio e l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza degli operatori volontari stessi;
- realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo. (cfr. allegato COMPETENZE_Univerità di Bari)

- Attività obbligatorie

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale sul proprio bagaglio di risorse personali e professionali, la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, l'analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, anche quelle relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza, anche al fine della certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza stessa del SCU;
2. Migliorare la capacità di compilazione del proprio CV, anche attraverso l'utilizzo dello strumento dello Youthpass o del Skill profile tool for Third Countries Nationals;
3. Migliorare la capacità di sostenere colloqui di lavoro;
4. Migliorare la capacità di utilizzo del web e dei social network per la ricerca del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa;
5. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa sia attraverso il web e i social network, che con metodi tradizionali;
6. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Si lavorerà sia per gruppi, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale, sia attraverso incontri individuali, per supportare il self empowerment e accogliere aspettative e perplessità.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti lavorativi, così come l'apprendimento peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Le risorse personali (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze personali e professionali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Elementi per la valutazione dell'esperienza del servizio civile;
- Le Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Il fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze;

2. Secondo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Il mercato del lavoro (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web);
- Prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura);
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Principali contratti di lavoro, nozioni di base sulla legislazione del lavoro;
- Tirocini (curricolari ed extracurricolari, stage, ecc.).

3. Terzo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Redazione del curriculum vitae (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro:

Il Curriculum:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, video curriculum,
- La lettera di presentazione.

4. Quarto incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Colloquio di selezione/lavoro (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro:

Il colloquio:

- Conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio,
- Conoscere l'azienda e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- La gestione del colloquio di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).

5. Quinto Incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 1 (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).

6. Sesto incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 2 (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- L'attività di impresa e il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.

1. Primo incontro – Individuale (on line in modalità sincrona) (durata 2 ore)

Verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità;
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU,
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU;
- Individuazione di elementi di cambiamento specifiche del curriculum che nulla hanno a che fare con i parametri precedenti, come le capacità organizzative e relazionali, e la varietà di competenze.

2. Secondo incontro – Individuale (in presenza) (durata 2 ore)

Nel corso del secondo colloquio, al termine del percorso, verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione, in vista della certificazione delle competenze;
- Progettualità futura del volontario e iniziative e azioni per l'accesso al mercato del lavoro;
- Condivisione del fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze
- Guida pratica alla preparazione dell'esame di certificazione delle competenze;

Al termine del percorso di tutoraggio l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono le seguenti attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.